

SPORT E SOLIDARIETÀ L'evento della città

La storia dal 2009

EDIZIONE 2009

La storia di Corri Catania ha preso il via il 29 marzo 2009 su iniziativa di Carmelo Prestipino, Giovanni Nania e Elena Cambiaghi promotori di un evento con ingredienti primari lo sport e la solidarietà. Nasce così la corsa-caminata con 7.700 adesioni che contribuiscono alla realizzazione di un parco giochi e di una cine-ludoteca alla Pediatria del Policlinico di Catania.

EDIZIONE 2010

La 2ª Corri Catania, il 21 marzo 2010, con oltre 11.000 partecipanti che hanno affiancato il progetto di lettura ai bambini ospedalizzati, «Ti regalo una storia», realizzando biblio-ludoteche alla Cardiologia Pediatrica del Ferrarotto e alla Pediatria del Vittorio Emanuele di Catania e del S. Venera di Acireale.

EDIZIONE 2011

Il progetto «Ambulanza Corri Catania» del 2011 si realizza grazie alla straordinaria partecipazione degli oltre



PRESTIPINO, NANIA, RICCARDO NEGRÌ E DOMENICO CIANCIO

15.000 al via il 27 marzo per la prima volta dal "cuore" di Catania, piazza Università (i primi anni partenza e arrivo erano da P. Umberto).

L'Ambulanza "Corri Catania", donata alla Croce Rossa Italiana Catania, ancora oggi svolge la sua opera di soccorso con l'omino simbolo dell'evento che personalizza le fiancate del mezzo.

EDIZIONE 2012

In 18.000 il 15 aprile 2012 per una partecipazione festosa e sentita e che, soprattutto ha permesso di realizzare il progetto «Oltre le barriere» a favore dell'Unità Spinale Unipolare dell'Ospedale Cannizzaro.

EDIZIONE 2013

Il 14 aprile 2013, le oltre 23.500 adesioni hanno consentito di dare concretezza al progetto «Scuola in ospedale», realizzando due aule scuola attrezzate per i bambini e i ragazzi in età scolare ricoverati all'ospedale Garibaldi Nesima

EDIZIONE 2014

Appuntamento domenica 11 maggio alle 10 in piazza Università per la 6ª «Corri Catania» che, promuove ancora il progetto «Scuola in Ospedale» per realizzare due aule scuola all'ospedale Cannizzaro, una nell'area del Monoblocco con postazioni multimediali mobili e l'altra all'Unità Spinale Unipolare con ausili multimediali specifici per i pazienti con traumi vertebro-midollari.

La seconda edizione del Premio «Corri Catania» s'è conclusa con la visita al nostro Centro Stampa «Etis 2000»

(FOTOSERVIZIO ORIETTA SCARDINO)

Platea variegata

Sport, scuola, mondo ospedaliero, militare e civile



Corri Catania: premio doc

Una serata di festa al nostro Centro Stampa in occasione della seconda edizione

Il Centro Stampa "Etis 2000" per il 2° anno consecutivo è diventato il palcoscenico ideale per la «Corri Catania», la corsa-caminata di solidarietà aperta a tutti che domenica 11 maggio festeggerà la 6ª edizione.

Dopo il successo dello scorso anno, alla "Etis 2000", dove si stampano La Sicilia e altri importanti quotidiani, si è celebrato il 2° Premio "Corri Catania" che ha visto salire sul palco personaggi e realtà che hanno contribuito, ciascuno nel proprio ambito, a "far correre Catania". Una serata che ha visto protagonisti anche quest'anno molti di quelli che hanno contribuito con impegno ed entusiasmo alla piena riuscita di un evento di solidarietà che, partito nel 2009

con 7700 partecipanti, nel 2013 ha raggiunto la sorprendente cifra di oltre 23.500 adesioni. Una platea variegata, composta da rappresentanti del mondo sportivo, scolastico, ospedaliero, militare e civile ha assistito alla cerimonia di consegna dei riconoscimenti, magistralmente condotta dal collega Andrea Lodato, affiancato da Elena Cambiaghi del Comitato Organizzatore e con i componenti della commissione del Premio, l'ex olimpionica di ginnastica, Maria Cocuzza e il delegato Coni Catania e presidente Fmsi Sicilia, Gennì La Delfa.

Primo a salire sul palco a ricevere per la sezione Sport-all'Atleta il 2° Premio Corri Catania, un quadro realizzato dall'artista Riccardo Negri e che riproduce il "fiume di solidarietà" che caratterizza la corsa-caminata, è stato Mino Ferro, olimpionico di scherma, bronzo a squadre nella spada a Los Angeles '84. A consegnare il riconoscimento è stato il nostro direttore, Mario Ciano Sanfilippo, affiancato da Sebastiano Manzoni, presidente Federscherma Sicilia.

Premio «Oltre le Barriere» è andato al Cus Cus Basket, la squadra di basket in carrozzina che ha partecipato alla Serie B nazionale; «Per l'impegno, l'entusiasmo e l'approccio positivo alla sport e alla vita ma, soprattutto, per le grandi qualità umane e le forti motivazioni che hanno permesso di andare oltre le barriere». Sul palco sono saliti il giocatore Giuseppe



Premio Comunicazione al collega Mimmo Trovato, premiato dall'avv. Antonio Longo; a dx il colonnello Vincenzo Parrinello premiato da Giovanni Nania e in basso l'avv. Giuseppe Giunta premiato dal capitano di Vascello Andrea Cottini. A sin. il tradizionale taglio della torta «La Sicilia» (Fotoserivizio Orietta Scardino)



Garraffo e la vice-presidente, dott. Elide La Scala che hanno ricevuto, a nome di tutta la società, il premio "Corri Catania" dalle mani del capitano Ezio Raciti del 62° Reggimento Fanteria Sicilia.

L'avv. Giuseppe Giunta è stato premiato per la sezione «Giovani cervelli che restano» dal capitano di Vascello Andrea Cottini, Comandante della Base di Mari-staeti per «Aver ricevuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania la "toga d'oro" per la più alta votazione ottenuta agli esami di abilitazione nell'anno 2012/2013 e aver scelto di continuare l'attività professionale nel capoluogo etneo».

«Per la capacità di far «correre» l'informazione in modo corretto e imparziale e il rigore, l'impegno e la professionalità che quotidianamente mette in campo per



divulgare le notizie in modo celere e obiettivo» ecco la motivazione del riconoscimento al collega Mimmo Trovato, responsabile agenzia Ansa di Catania, premiato per la sezione Comunicazione da Antonio Longo, presidente della Fondazione Floresta Longo.

A chiudere l'elenco dei premiati il colonnello della Guardia di Finanza, Vincenzo Parrinello, che si è aggiudicato la sezione Sport, al dirigente «Per le spiccate doti dirigenziali, le incontrovertibili capacità organizzative, la passione per lo sport e l'entusiasmo per il lavoro che lo hanno condotto ai vertici dello sport».

Finale nella sala conferenze "Salvatore Merlo" con gli organizzatori dell'Asd Corri Catania, in testa Elena Cambiaghi, Giovanni Nania e Carmelo Prestipino che hanno consegnato un quadro raffiguran-

te la maglietta ufficiale 2014 di Corri Catania a Domenico Ciancio e hanno ringraziato tutti gli altri ospiti, tra i quali Giuseppe Ettore e Gemma Incorpata del Dipartimento Materno Infantile del Garibaldi Nesima; Maria Pia Onesta, responsabile dell'Unità Spinale Unipolare del Cannizzaro; Stefano Principato, presidente Croce Rossa Catania; Angela Longo del Provveditorato agli Studi e, per la scuola, anche le due presidi Gabriella Chisari (Liceo Galileo Galilei Catania) e Marinella Leonardi (Sm. Favur Catania); il Segretario Fidal Nazionale, Fabio Pagliara; il presidente nazionale Fiwuk, Vincenzo Drago; il presidente Federugby Sicilia, Orazio Arancio; il presidente Fijlkam Catania, Salvo Campanella e alcuni sponsor di Corri Catania, Altair piscine e palestre, Banca Mediolanum, Cordio e Sostare.

ALLA PRESENZA DEI FIGLI MILA E FRANCESCO, LA CERIMONIA UFFICIALE PER RICORDARE UNO DEI PERSONAGGI CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL NOSTRO QUOTIDIANO

La sala conferenze del Centro Stampa intitolata a Salvatore Merlo

Altre prestigiose sale saranno dedicate ad Antonio Di Mattia e Angelo Paladini

La Sala Conferenze del Centro Stampa Etis 2000, dove si stampano La Sicilia e altri importanti quotidiani regionali e nazionali, da venerdì sera è stata intitolata a uno dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro quotidiano: l'avv. Salvatore Merlo. La 2ª edizione del Premio Corri Catania è stata arricchita da questo emozionante momento reso ancor più sentito dalla presenza dei due figli, Mila e Francesco Merlo, e dalle parole del direttore Mario Ciano, affiancato dal figlio Domenico e dal direttore della Etis 2000, Aldo Di Carlo, che ha ricordato la straordinaria figura dell'avv. Merlo: «Un uomo dalle grandi doti umane e professionali - ha sottolineato il direttore Mario Ciano - al quale ero

legato da profonda stima e amicizia. Una persona straordinaria che amava il suo lavoro e che tutti ricordano per il suo impeccabile stile e la sua innata disponibilità in ogni occasione». Emozionata la figlia Mila che ha continuato a lavorare nel nostro giornale nel solco della tradizione di famiglia e il figlio Francesco che, partito dalla nostra redazione, è diventato tra le firme più autorevoli del giornalismo italiano. «E' difficile fare l'elogio del proprio padre - confessa Francesco Merlo - e sono felice di sapere che ancora oggi la sua persona, il suo impegno e il suo lavoro sono ancora ricordati in modo così vivo da chi ha condiviso con lui anni di vita». Un sentito ricordo anche nelle parole

di Aldo Di Carlo che dell'avv. Merlo ha raccolto il testimone: «Il suo esempio è ancor oggi uno stimolo quotidiano nel portare avanti il nostro lavoro con l'impegno e la professionalità che lo hanno sempre contraddistinto». Presenti all'intitolazione della Sala "Salvatore Merlo" altri colleghi che hanno avuto la fortuna di conoscerlo: Domenico Tempio, Antonello Piraneo, Andrea Lodato. «Altre due importanti sale del Centro Stampa "Etis 2000" - ha poi aggiunto il direttore Mario Ciano - saranno dedicate ad altrettanti personaggi che hanno contribuito alla crescita della nostra azienda: gli indimenticabili Antonio Di Mattia, direttore amministrativo e Angelo Paladini, già direttore della SpI».



IL DIRETTORE MARIO CIANCIO, MILA E FRANCESCO MERLO E ALDO DI CARLO





